



Argomento: **Comune**

A Perugia, 500 giuslavoristi a confronto: un convegno sulle nuove frontiere del lavoro ai tempi del Jobs act

PERUGIA - Un anno dopo il Jobs Act, alla vigilia dei decreti legislativi di riforma della Pubblica amministrazione, alla ripresa della discussione sulla rappresentatività sindacale e la contrattazione collettiva, nodi irrisolti della riforma del lavoro, oltre 500 avvocati giuslavoristi italiani (ma il numero è destinato a crescere) si sono dati appuntamento da giovedì 9 a sabato 11 giugno a Perugia, per il convegno nazionale dell'Agì, l'associazione tra gli avvocati specializzati in diritto del lavoro, previdenza e assistenza sociale, rapporti di agenzia. Obiettivo del convegno è confrontare opinioni sulle novità legislative e sul futuro della professione e condividere le esperienze e i primi orientamenti giurisprudenziali su una riforma contrastata ma profonda, già sperimentata in altri paesi e che in questi giorni fa discutere la Francia.

Il convegno 'Le nuove frontiere del lavoro. Il mestiere del giuslavorista ai tempi del Jobs Act' si concentrerà su quanto accaduto ad un anno dall'entrata in vigore del Jobs Act e sui possibili scenari futuri, anche in termini di con-

trattazione collettiva. Si alzerà lo sguardo, inoltre, anche oltre i confini nazionali, perché il diritto del lavoro ha ormai una valenza di carattere europeo. È prevista, non a caso, una tavola rotonda con i vertici delle Corti europee. Si parlerà, infine, degli avvocati, perché anche questo mestiere sta cambiando. Il convegno, dunque, sarà la sede giusta per capire come sta la profes-

sione e cosa sta accadendo al suo interno. Temi significativi, in sostanza, che verranno affrontati in una cornice splendida come è la città di Perugia. Il presidente della sezione dell'Umbria. All'apertura del convegno, che si svolgerà nella Sala dei Notari di Palazzo dei Priori per proseguire al Teatro Morlacchi, parteciperanno, con il sindaco di Perugia, la presi-



Convegno Appuntamento a Perugia dal 9 giugno

dente della Regione, Catuscia Marini, i presidenti del Tribunale e della sezione Lavoro della Corte d'appello di Perugia, Aldo Criscuolo e Alessandra Angeleri, esponenti del Consiglio nazionale forense e della Cassa nazionale di previdenza. Oltre 40 avvocati e docenti universitari si alterneranno nelle sessioni plenarie e nei

workshop tematici. Sabato mattina, 11 giugno, due tavole rotonde concluderanno i lavori. Alla prima, sulla "Tutela dei diritti presso le Alte corti italiane ed europee", coordinata dal primo presidente della Corte di cassazione, Giovanni Canzio,

parteciperanno il vicepresidente della Corte di giustizia dell'Unione europea, Antonio Tizzano; il presidente della Corte europea dei diritti umani di Strasburgo, Guido Raimondi; il giudice costituzionale Mario Morelli e il giudice della sezione Lavoro della Corte di cassazione, Giuseppe Bronzini.

L'ultimo dibattito si svolgerà sui temi della contrattazione collettiva, del dialogo sociale e della legislazione in Europa, con la partecipazione di docenti delle università di Siviglia e della tedesca Trier, ed esponenti del Centro internazionale di formazione e dell'International Training Center, entrambi con sede a Torino ed emanazione dell'Oil, l'Organizzazione internazionale del lavoro di Ginevra.

Convegno nazionale
Appuntamento a giugno con gli avvocati esperti di lavoro, previdenza, assistenza sociale

